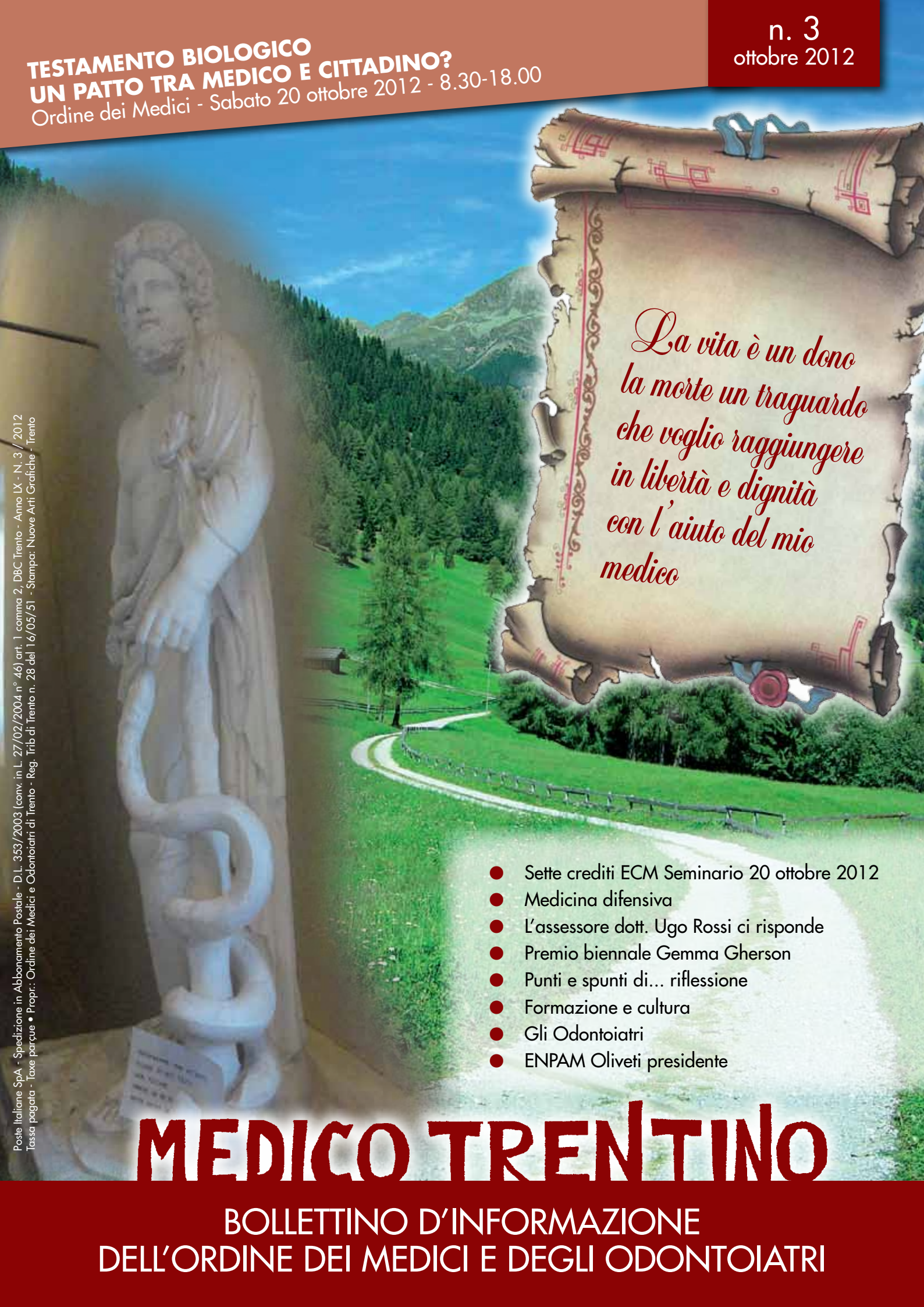


TESTAMENTO BIOLOGICO UN PATTO TRA MEDICO E CITTADINO?

Ordine dei Medici - Sabato 20 ottobre 2012 - 8.30-18.00

n. 3
ottobre 2012



*La vita è un dono
la morte un traguardo
che voglio raggiungere
in libertà e dignità
con l'aiuto del mio
medico*

- Sette crediti ECM Seminario 20 ottobre 2012
- Medicina difensiva
- L'assessore dott. Ugo Rossi ci risponde
- Premio biennale Gemma Gherson
- Punti e spunti di... riflessione
- Formazione e cultura
- Gli Odontoiatri
- ENPAM Oliveti presidente

MEDICO TRENTINO

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE
DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



Il Consiglio Provinciale: mancano il vicepresidente Monica Costantini ed il consigliere Maurizio Viridia. Ce ne scusiamo

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

GIUSEPPE ZUMIANI
 MONICA COSTANTINI
 CARLO PEDROLLI
 MARCO IOPPI
 FULVIO SPAGNOLLI
 IMELDA MENGHINI
 GIULIANO BRUNORI
 GERMANO FACHINAT
 SILVANO PIFFER
 MICHELE MOTTER
 FABRIZIO ZAPPATERRA
 MARIO ZUANNI
 DOMENICO SICHERI
 MARIO V. DI RISIO
 MAURIZIO VIRIDIA
 FAUSTO FIORILE
 GIULIO DEL DOT

PRESIDENTE
 MMG
 MEDICO OSPEDALIERO
 MEDICO OSPEDALIERO
 MMG
 MEDICO OSPEDALIERO
 MEDICO OSPEDALIERO
 MMG
 EPIDEMIOLOGO A.P.S.S.
 CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
 MEDICO LEGALE INPS
 PEDIATRA
 OSPEDALIERO
 OCULISTA AMBULATORIALE
 MMG
 ODONTOIATRA
 ODONTOIATRA

RECAPITI UTILI PER CONTATTARCI:

Ordine: Tel. 0461.825094 - Fax 0461.829360 - e-mail: info@ordinemedicitn.org

Posta certificata Ordine: segreteria.tn@pec.omceo.it

Odontoiatri: presidenzacao.tn@pec.omceo.it

Per il Bollettino: Tel. e Fax 0461.864738 - Cell. 348.0189495 - e-mail: medico.trentino@gmail.com

Direttore responsabile: Dott. Giovanni Fumo

IL CODICE DEONTOLOGICO OGGI NON BASTA...!

*“Ciò che hai amato rimane, il resto è scoria
Ciò che hai amato è il tuo vero patrimonio”*

Ezra Pound, Cantos, XXXI



L'ozio agostano ha dato a ciascuno di noi la possibilità di un meritato riposo con il “dolce far nulla”...Certo non sono stati come gli ozi di Capua di Annibale dopo Canne...ma comunque chi più chi meno ha avuto modo di rilas-

sarsi dalle tensioni del lavoro quotidiano. Non vi siete comunque sottratti allo “svago” della lettura dei giornali dove tra le notizie che riguardano la politica, l'economia, l'euro, ecc. ecc. non sono mancate quelle riguardanti l'operato dei medici, di pochi medici per fortuna, che non sono mai piacevoli. Ebbene non per farvi *intorbidare* il sangue ma per invitarvi a riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro ve ne accenno alcune: da Il Trentino: “I medici in agitazione” la spendig review chiede alla Sanità risparmi per 2 miliardi... - “*Muore dopo dieci mesi di coma la dottoressa Marisa Pizzo*” (“era stata sottoposta ad un intervento che richiedeva l'inserimento di una semplice cannula in gola...” - A Roma: “In coma da giorni legata alla barella...” - A Torino. ” In coma da 24 anni per un errore medico risarcita con 1,8 mln.” - A Trento: “Quel “maledetto” vaccino ha cambiato la vita a Melania e a tutta la famiglia” - A Trento: “Anziana morta, quattro indagati... - A Trento: “Ricovero tardivo: è in coma. Indagato medico rianimatore”...e mi fermo qui. Diciamo subito, comunque, che alcuni di noi a volte si distraggono, sono negligenzi per fastidiosi segnali d'impazienza di signori in sala d'attesa o impauriti per l'arroganza di troppi. Non possiamo tacere, comunque,

che tanti studi legali fanno pubblicità terroristiche: (G. A. Stella del Corsera) “Sicuro che ti abbiano curato bene?” Il 20 giugno u.s. lo stesso autorevole foglio commentava questi atteggiamenti così: “Gli errori vanno condannati, ma sui medici c'è accanimento”...Il malato oggi è un soggetto esigente e non è più un “paziente” nel senso di “patire”; oggi questo termine si carica, come detto, di “arroganza” e di “impazienza”. Noi abbiamo a che fare con signori che prima di andare dal medico “aprono” il PC, in mezz'ora sanno tutto della loro malattia, quasi più dei medici che dovranno visitarli...e questo li mette in condizione di forte capacità critica nei confronti delle cure che il medico prescrive. “Essi sono pronti a rivendicare un ipotetico danno subito portando il medico in tribunale. Il medico terrorizzato di questo andamento si protegge sempre di più e questo si chiama medicina difensiva.” (prof. U. Veronesi). Ecco, quindi, che arriviamo al “nocciolo” del problema di oggi: l'assistenza sanitaria ha subito una tendenza paurosa e criticabile come “la medicina dell'obbedienza giurisprudenziale” Entrando nella famiglia ordinistica il Giuramento di Ippocrate un tempo rappresentava la guida essenziale della professione: ma soprattutto ognuno cominciava ad esercitare l'arte medica tenendo presente che la *pietas* per il malato – che per noi si traduceva in empatia – non era disgiunta dai comandamenti etici quali: la sensibilità, la diligenza nella cura, la pazienza nell'ascoltare. Oggi è un altro giorno: riflettiamo!

Altro grave problema oggi è la medicina così detta *difensiva* che ha portato il medico “ad un cambiamento come chi si sente sotto assedio giudiziario e mediatico. Da uno studio dell'**Ordine dei Medici di Roma** (svolto tra il 2009 e il 2010) si rileva che il 72% degli intervistati si sente più a rischio di denuncia rispetto al passato, il 68,9% pensa di avere il 30% di probabilità di essere denunciato. Oltre questi dati sono stati individuati altri fattori di incidenza sulla

“medicina difensiva” quali: la percezione della figura del medico presso la pubblica opinione, le iniziative della magistratura, le esperienze di contenzioso di altri colleghi, la necessità di prevenire e tutelarsi da sanzioni comminate da strutture e servizi di appartenenza (43%), la paura di menzioni negative da parte di giornali e TV (17.8%), il timore di perdere i propri pazienti (10,6%) e le eventuali critiche di altri colleghi (9.6%) Ma oltre che nel campo “personale” altre conseguenze (più gravi) sono state evidenziate da questo studio: “la medicina difensiva” spinge a praticare un comportamento cautelativo che si esplica con il ricorso a “servizi aggiuntivi” non necessari quali: analisi, visite o trattamenti specialistici, trattamenti a volte inutili, atti a diminuire la possibilità di risultati negativi, dissuadere i pazienti a presentare ricorsi, arricchire la documentazione per dimostrare che si è operato secondo gli standard di cura previsti, senza farci condizionare da esigenze di natura diversa, da disposizioni, considerazioni, valutazioni, direttive che non siano pertinenti ai compiti affidatici dalla legge. “Il rispetto delle linee-guida – precisa la Cassazione in una sua sentenza – nulla può aggiungere o togliere al diritto del malato di ottenere le prestazioni più appropriate all’autonomia e

alla responsabilità del medico: nel curare un malato il medico è un dirigente e non ha su di sé né un primario né un direttore amministrativo. Le L.G. potrebbero legittimamente essere ispirate a logiche di economicità di gestione; ma il medico risponde nella cura del malato in prima persona ispirandosi alla sua esperienza ed alla sua coscienza. E allora, concludendo, non possiamo fare a meno del Codice Deontologico, anche non basta; esso ci spiega i doveri e ce ne impone l’osservanza e ci illumina sulla correttezza del nostro operare e ci cautele nei confronti di azioni avverse di chi in buona o in mala fede ci attacca per via giudiziale o con diffamazione sui giornali. Mi permetto infine di invitarvi ad amare il nostro Ordine: esso **non** è un sindacato né un partito né una associazione: è la nostra casa comune, la famiglia che ci protegge, ci guida e ci illumina con le norme di quel Codice, che lungi dall’essere in contrasto con le leggi nazionali ci spinge a perfezionare giorno per giorno “ la medicina delle evidenze e delle scelte senza farla degradare a medicina dell’obbedienza giurisprudenziale” (Riv. Ital. di Med. Leg).

Che sarebbe la sconfitta della nostra professione...

G.F.

UN DOVEROSO GESTO DI SOLIDARIETÀ

Il recente terremoto che ha interessato vaste zone della “Bassa Modenese” ha provocato ingenti danni, come abbiamo potuto constatare dalle terrificanti immagini televisive o dalle notizie che ci arrivavano da amici e colleghi emiliani.

Lo stesso Bollettino dell’Ordine di Modena ha dedicato un suo numero speciale a questa catastrofe. Sono andati distrutti non solo monumenti importanti, ma anche abitazioni civili e studi professionali. Parecchi di noi si sono commossi vedendo colleghi medici del territorio, con ambulatori distrutti, che giravano tra le rovine, sotto tende e baracche a visitare malati e feriti, a confortare e dare la loro solidarietà a tante persone...

Il nostro Ordine non si tira indietro di fronte a questi tristi spettacoli di morte e di rovine e accogliendo l’invito del nostro Presidente chiediamo ai colleghi trentini un gesto di solidarietà che può esprimersi in tanti modi ed in tante maniere. È un segno molto importante di amicizia e di affetto di chi – stando nella famiglia dei medici – non conosce confini regionali o nazionali...

Vi invitiamo pertanto ad esprimere la vostra vicinanza con un gesto significativo verbale all’Ordine Medici emiliano: P.le Boschetti, 8 - 4112 Modena - FAX: 059 247719 – Telef. 059 247711

o con libere donazioni all’ ORDINE di MODENA: Cod. IBAN:

IT 1010623003202000056920507 Ag.di Roma n.1 CARIPARMA.

INTERVISTA ALL'ASSESSORE UGO ROSSI

Di prima mattina l'Assessore Rossi ci accoglie nel suo ufficio in modo cordiale. Ci mette subito a nostro agio, scambiando due parole sulle notizie del giorno.

Assessore, se permette una domanda “non istituzionale”: qual è il Suo bilancio personale di questi anni trascorsi come Assessore alla Sanità?

Per me è stata un'esperienza, da un punto di vista umano, molto intensa. La sanità è un ambito estremamente delicato perché tocca da vicino tutti noi. Sembra scontato dirlo, ma lo stare bene, fisicamente ma anche psicologicamente, è una preconditione fondamentale per vivere la propria vita in modo soddisfacente, per realizzare i propri sogni e le proprie aspirazioni, per avere rapporti sereni con le altre persone. E lo capiamo soprattutto quando la salute risulta pregiudicata dalle malattie o dagli infortuni. Anni coinvolgenti, nei quali sono entrato in contatto con molte persone che, pur ammalate o in stato di grande debolezza o vulnerabilità, portano avanti con grande dignità la propria vita. Sono stato anche colpito dall'impegno di molte famiglie nell'assistenza del proprio caro non più autosufficiente a casa propria. Persone, anche se affaticate da lunghi anni di assistenza, si “fanno scrupoli” a chiedere un intervento “esterno”, un aiuto anche al servizio sanitario, come se questo potesse essere interpretato come disinteresse nei confronti del proprio caro.

Invece per quanto riguarda il Suo ruolo istituzionale?

Mi viene in mente la riforma del servizio sanitario provinciale, varata a quasi vent'anni dall'avvio dell'attività dell'azienda provinciale per i servizi sanitari. Un momento storico che ha permesso di “personalizzare” l'azienda provinciale per i servizi sanitari rispetto alle nostre esigenze, anche orografiche, con disposizioni fortemente innovative rispetto alle disposizioni statali. Abbiamo trovato un'azienda “matura”



con tanti professionisti ben preparati, fortemente motivati, consapevoli della loro responsabilità, sensibili ai bisogni delle persone. Ma era comunque improrogabile ridefinire l'azienda soprattutto per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione complessiva. Tanti anni infatti sono trascorsi dagli anni novanta, le esigenze di razionalizzazione, semplificazione ma anche di umanizzazione delle cure ed effettiva presa in carico dei pazienti si imponevano e sono state le direttive di fondo dell'intervento legislativo. Legge che poi è stata attuata da un'importante attività di specificazione e di dettaglio attraverso le deliberazioni della Giunta provinciale, con una grande attenzione alla centralità del cittadino e allo snellimento delle strutture (che ha portato, ad esempio, la riduzione del numero dei distretti sanitari da tredici a quattro). Voglio inoltre ricordare le numerose prestazioni, aggiornate annualmente, che garantiamo ai cittadini trentini come livelli aggiuntivi di as-

sistenza: importanti servizi ulteriori, rispetto a quelli previsti a livello centrale, che riusciamo ad assicurare grazie alla nostra autonomia. Un altro aspetto fondamentale per il miglioramento del servizio sanitario provinciale è rappresentato dalla medicina territoriale e dai medici di famiglia, sempre più fondamentali per garantire l'effettività della tutela sanitaria e la presa in carico dei bisogni delle persone, con specifico riferimento a quelle che versano in un particolare stato di debolezza e vulnerabilità.

C'è qualche specifico intervento in particolare che vuole ricordare?

Siamo ora impegnati con l'introduzione dell'assegno di cura, strumento fondamentale a supporto delle persone non autosufficienti assistite a casa dai propri famigliari. Un intervento al passo con i tempi, introdotto avuto riguardo anche delle esperienze di Bolzano, che punta a promuovere l'assistenza delle persona ammalate a casa propria, vicino ai propri cari, anche attraverso il potenziamento dei servizi domiciliari ed evitando così sradicamenti dolorosi.

Considero questa misura estremamente importante, anche da un punto di vista politico come segno di attenzione per le persone non autosufficienti e le loro famiglie. Queste situazioni sono ancora più esposte alle difficoltà economiche di questo periodo, perché la crisi "morde" innanzi

tutto chi è più in difficoltà: per questo giudico l'assegno di cura estremamente importante anche da un punto di vista sociale ed equitativo.

Qual è il Suo auspicio per questa parte finale della legislatura?

Proseguire con la massima attenzione sul lavoro impostato. La centralità del cittadino, l'umanizzazione delle cure, l'effettiva presa in carico del paziente possono rimanere solo slogan o belle parole, nulla più. Credo che esse debbano rappresentare una vera e propria rivoluzione del rapporto medico - paziente. La sfida è tradurre queste parole nell'organizzazione del servizio sanitario provinciale e nei servizi ospedalieri, territoriali e specialistici di tutti i giorni. Questo naturalmente senza nulla togliere ai tantissimi professionisti e operatori sanitari che interpretano il proprio lavoro praticamente come una missione. Voglio pubblicamente ringraziare questi professionisti, con la certezza che essi sono i principali protagonisti che mantengono il nostro servizio sanitario ai livelli che noi oggi conosciamo.

Complimenti dott. Rossi per il Suo impegno politico e la Sua gentile disponibilità. La Sua cordialità e quella dei Suoi collaboratori La rendono degna di stima. Grazie a nome dei medici trentini!

Giovanni Fumo

CERCO L'UOMO...

Nel ringraziare l'assessore provinciale alla sanità, il dirigente generale dell'APSS e tutti i loro collaboratori per la gentilezza e la cortesia con cui trattano il sottoscritto e l'ordine dei medici, non posso non manifestare il rammarico per la poca disponibilità trovata negli uffici del direttore sanitario dell'O.C. Santa Chiara, pur con la ragionevole comprensione del loro lavoro.

Al direttore generale, collega che non ho la fortuna di conoscere, avrei voluto chiedere a nome dei medici trentini notizie pertinenti l'ospedale ed il personale che vi lavora perché i colleghi sappiano come muoversi nei meandri della burocrazia. Necessaria ma a volte tanto odiosa...!

Giovanni Fumo

CONVENZIONE PER PRESTAZIONE DEI SERVIZI TERMALI DEL TRENINO LEVICO, RABBI ED ALTRI

I medici e i loro familiari godono di tariffe agevolate presso queste terme. Contattate la segreteria dell'Ordine



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Trento**
COMMISSIONE DI BIOETICA

**VI EDIZIONE
PREMIO BIENNALE "GEMMA GHERSON":
ETICA E PRATICA CLINICA**

La pratica sanitaria, con la sua mission di curare gli esseri umani ed aiutarne lo sviluppo completo ed armonioso nel rispetto dei loro diritti, si intreccia quotidianamente con le problematiche del diritto, dell'economia, del vivere sociale, delle culture: è quindi una pratica ad alto contenuto etico.

Questo Ordine Provinciale, ritenendo opportuno stimolare in particolare nei medici l'approfondimento sulle esperienze professionali nelle quali il conflitto di valori, di doveri, di diritti o la novità della situazione clinica, politica e sanitaria, possa condizionare e rendere problematiche le scelte, **bandisce una selezione per l'assegnazione di tre premi**. Si offre un' occasione per i professionisti sanitari di focalizzare l'attenzione ed il dibattito su quesiti e riflessioni etiche stimolati dalla loro pratica, per evidenziarli, cercare risposte condivise in ambito professionale e sociale ed alleviare il peso individuale di decisioni controverse.

Lavoro dell'etica clinica è cercare:

caso per caso
passo dopo passo
goccia a goccia,
giorno dopo giorno
poco a poco
di diminuire la distanza tra
"azione migliore" ed "azione
possibile",
Tra "valori dichiarati" e "valori
praticati"

J.F.Malherbe

Oggetto del bando

Preparazione di un lavoro originale di ricerca e riflessione su temi concreti che coinvolgono direttamente il ruolo del medico e della medicina nei diversi contesti in cui si svolge l'attività medica, quando nel processo decisionale i valori (del vivere, del morire, della vita nella società), i doveri (del professionista, del cittadino, dell'essere umano), i diritti delle persone coinvolte, il confronto con realtà diverse o la "novità" della situazione possano rendere difficile e problematica la scelta.

Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare tutti gli iscritti agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. I lavori presentati potranno essere anche frutto di collaborazione con altri operatori socio sanitari o associazioni di malati ove un medico abbia avuto un ruolo di rilievo.

Premi

Il premio per il 1° classificato è di € 1.500,00, per il 2° classificato è di € 1.000,00
Premio Speciale € 500,00 per lavori promettenti da incoraggiare

I lavori dovranno pervenire:

entro e non oltre il 31 maggio 2013

al seguente indirizzo:

**Commissione di Bioetica dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento
Via Valentina Zambra, 16 - 38121 TRENTO**

**Per le modalità di invio leggere attentamente il regolamento pubblicato sul sito dell'Ordine
www.ordinemedicitn.org**

Per chiarimenti contattare la segreteria dell'Ordine di Trento (tel. 0461/825094, dalle ore 9 alle ore 17 dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle ore 14 giovedì e venerdì) e-mail: info@ordinemedicitn.org

IL COORDINATORE
della Commissione di Bioetica dell'Ordine di Trento
Dott.ssa Loreta Rocchetti

IL PRESIDENTE
dell'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Trento
Dott. Giuseppe Zumiani



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento COMMISSIONE DI BIOETICA

VI EDIZIONE PREMIO BIENNALE "GEMMA GHERSON": ETICA E PRATICA CLINICA

La pratica sanitaria, con la sua mission di curare gli esseri umani ed aiutarne lo sviluppo completo ed armonioso nel rispetto dei loro diritti, si intreccia quotidianamente con le problematiche del diritto, dell'economia, del vivere sociale, delle culture: è quindi una pratica ad alto contenuto etico. Questo Ordine provinciale, ritenendo opportuno stimolare l'approfondimento sulle esperienze professionali nelle quali il conflitto di valori, di doveri, di diritti o la novità della situazione clinica, politica e sanitaria, possa condizionare e rendere problematiche le scelte, **bandisce una selezione per l'assegnazione di tre premi**. Si offre un'occasione per i professionisti sanitari di focalizzare l'attenzione ed il dibattito su quesiti e riflessioni etiche stimolati dalla loro pratica, per evidenziarli, cercare risposte condivise in ambito professionale e sociale ed alleviare il peso individuale di decisioni controverse.

Lavoro dell'etica clinica è cercare:

caso per caso
passo dopo passo
goccia a goccia,
giorno dopo giorno
poco a poco
di diminuire la distanza tra
"azione migliore" ed "azione
possibile",
Tra "valori dichiarati" e "valori
pratici"

J.F.Malherbe

Regolamento

1. Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla selezione tutti gli iscritti agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. I lavori presentati potranno anche essere frutto di collaborazione con altri operatori socio sanitari o associazioni di malati ove un medico abbia avuto un ruolo di rilievo.

2. Oggetto del bando

Preparazione di un lavoro originale di ricerca riflessione su temi concreti che coinvolgono direttamente il ruolo del medico e della medicina nei diversi contesti in cui si svolge l'attività medica, quando nel processo decisionale i valori (del vivere, del morire, della vita nella società), i doveri (del professionista, del cittadino, dell'essere umano), i diritti delle persone coinvolte, il confronto con realtà diverse o la "novità" della situazione possano rendere difficile e problematica la scelta.

3. Indicazioni per la stesura del testo:

Il testo deve indicare nel frontespizio:

- titolo (conciso e descrittivo),
 - nome e cognome per esteso dell'autore principale (un medico iscritto a un Ordine Italiano), CF, numero di iscrizione e Ordine di appartenenza
 - nome, cognome e qualifica dei co-autori,
 - un riassunto con breve descrizione della questione esaminata, di come è stata affrontata, dei risultati emersi e le conclusioni degli autori;
- le parole chiave.

3. Articolazione del testo oggetto del bando:

- Il contenuto, il disegno della ricerca ed i criteri di presentazione dei risultati sono liberi, purché attinenti all'oggetto del bando e rispettino le regole di serietà metodologica richieste ad una ricerca. Nel caso di elaborati o tesi di laurea integrate con l'oggetto del presente bando, qualunque sia l'argomento originariamente affrontato, il nuovo testo dovrà comprendere una approfondita analisi del coinvolgimento del ruolo del medico e della medicina nel contesto indagato, analizzando i valori (del vivere, del morire, della vita nella società), i doveri (del professionista, del cittadino, del Servizio Sanitario), i diritti delle persone coinvolte nonché le eventuali nuove problematiche indotte dal progredire delle conoscenze, delle tecnologie, dei mezzi disponibili e che richiedono profonde innovazioni nell'operare le scelte.

4. I lavori dovranno essere:

- a) originali e non ancora pubblicati, frutto di ricerche sul campo o di tesi di laurea di altro genere;
 - b) rielaborazioni, nell'ottica di cui al punto precedente, di tesi di laurea o di specialità, discusse da meno di 5 anni dalla data ultima fissata per il deposito del lavoro.
- I lavori ammessi potranno essere pubblicati sul Bollettino dell'Ordine di Trento e rimarranno di proprietà degli autori per eventuali successive pubblicazioni.

5. La valutazione dei lavori avverrà in due tempi:

- a) la valutazione di pertinenza che porterà all'esclusione dei lavori non rispondenti alle condizioni ed agli obiettivi del bando, affidata al giudizio insindacabile della Commissione di Bioetica dell'Ordine,
- b) la valutazione del merito della ricerca per identificare i vincitori affidata al giudizio insindacabile di una Commissione Scientifica Nazionale, nominata dall'Ordine di Trento.

6. Premi

Al lavoro 1° classificato verrà assegnato un premio di € 1.500,00.
Al lavoro 2° classificato verrà assegnato un premio di € 1.000,00
Premio Speciale per lavori promettenti € 500,00
Il conferimento dei premi sarà deliberato dal Consiglio dell'Ordine su indicazione della Commissione di Bioetica. I nominativi dei vincitori saranno resi noti tramite comunicazione diretta agli interessati e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ordine di Trento.
La cerimonia di premiazione sarà pubblica.

7. Modalità di compilazione della domanda e invio della documentazione

I lavori, dovranno pervenire su chiavetta (file Word), unitamente a 3 copie cartacee tramite raccomandata **entro e non oltre il 31 maggio 2013** al seguente indirizzo:

**Commissione di Bioetica dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento
Via Valentina Zambra, 16 – 38121 TRENTO**

Per chiarimenti contattare la segreteria (tel. 0461/825094, dalle ore 9 alle ore 14 dal lunedì al venerdì) e-mail: info@ordinemedicitn.org;

IL COORDINATORE
della Commissione di Bioetica dell'Ordine di
Trento
Dott.ssa Loreta Rocchetti

IL PRESIDENTE
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Trento
Dott. Giuseppe Zumiani

“Testamento biologico” un patto tra medico e cittadino?

Sabato 20 ottobre 2012

8.30 - 18.00

Sede: Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri (Sala Adami)

*Seminario per Medici accreditato ECM in collaborazione
con la Commissione di Bioetica OMCeO di Trento*

OBIETTIVI

- Comprendere il senso del lavoro del medico, così come definito anche dal codice di deontologia e soprattutto l'obbligo del rispetto dei diritti dei malati e la portata dell'art. 38 "Autonomia del cittadino e direttive anticipate"
- Comprendere le ragioni degli "altri" in merito a "Autonomia del cittadino e direttive anticipate"
- Inquadrare le proprie responsabilità etiche e deontologiche rispetto al comportamento da assumere prima della promulgazione di una eventuale legge
- Concretizzare l'apporto in cultura e comportamenti che la classe medica può dare al legislatore per giungere ad una legge coerente con i doveri del medico e i diritti del cittadino

Interverranno:

dott. Giuseppe Zumiani (Presidente Ordine dei Medici di Trento)

dott. Amedeo Bianco (Presidente Federazione Nazionale Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri)

dott. Fabio Cembrani (Direttore U.O. Medicina Legale Osp. Santa Chiara Trento)

mons. Luigi Bressan (Arcivescovo di Trento)

prof. Ermanno Genre (Professore di Teologia Pratica Facoltà Valdese)

prof. Giorgio Mortara (Presidente AME Associazione Medica Ebraica)

rev. Franz Sciun Zampiero (Monaco Buddista)

dott. Aboul Keir Breigheche (Presidente Comunità Islamica del Trentino Alto Adige)

dott. Luciano Orsi (Direttore struttura complessa Cure Palliative Osp. Carlo Poma – Mantova)

Per i casi clinici:

dott. Enzo Galligioni (Direttore U.O. Oncologia Medica, Osp.S.Chiera, Trento)

dott. Gerardo Liguori (Anestesista U.O. Rianimazione, Osp. S. Chiara, Trento)

dott. Renzo Girardello (Direttore U.O. Geriatria Osp. S. Maria del Carmine, Rovereto)

dott. Andrea Vaccari (Dirigente Medico RSA Civica, Trento)

dott. Gino Gobber (Direttore U.O. Cure Palliative, Trento)

dott.ssa Monica Costantini (Medico Medicina Generale, Pozza di Fassa, Tn)

DICONO DI...LORO

(Dall'editoriale del supplemento di Altroconsumo n.256)

A proposito dei farmacisti la direttrice Rosanna Massarenti titola il suo editoriale “La prepotenza delle farmacie” e afferma: “*La tenacia e la spudoratezza con cui le farmacie difendono i loro privilegi e i loro guadagni, portano ogni anno nelle casse delle farmacie, che sono monopoliste di questo tipo di vendita, oltre tre miliardi di euro a discapito dell'interesse della collettività ha dell'incredibile... I Farmaci di fascia C con obbligo di ricetta portano ogni anno nelle casse delle farmacie oltre 3 miliardi di euro, pagati direttamente dai cittadini. Evidentemente si lotta per difendere questo ricco mercato, senza risparmio di mezzi...L'ipotesi di realizzare la liberalizzare portando tutti i farmaci a carico dei cittadini anche nelle parafarmacie e nei corner salute dei supermercati – dove la presenza del farmacista è obbligatoria – produrrebbe un immediato risparmio per le tasche dei consumatori...Oggi chi compra il farmaco nel corner salute risparmia fino al 18%....Con la definizione del prezzo dei farmaci di fascia C con ricetta senza limiti sul territorio si arriverebbe ad un risparmio di 500 milioni di euro all'anno...La definizione del prezzo dei*

farmaci dovrebbe essere più libera e trasparente fin dalla partenza nelle tre tape del percorso che li porta fino a noi: azienda, grossista, farmacista...L'Antitrust ha di nuovo richiesto con forza la liberalizzazione della vendita dei farmaci di fascia C con ricetta. Dal governo sono arrivate ripetute assicurazioni che si farà e presto. Noi ci contiamo”.

N.B.! Noi medici comunque non intendiamo entrare in questa polemica populista ma contiamo sulla collaborazione di Altroconsumo perché spieghi bene ai lettori, per es., che al P.S. dell'ospedale non si va per una lieve sensazione dolorosa o per un disturbo passeggero ad una spalla o un ginocchio (dopo di aver comunque consultato il medico di base...) o per sottoporsi ad un esame senza ticket. Sarebbe anche onesto spiegare che le **visite a pagamento** non sono concesse **subito** perché “a pagamento”; ma perché alcuni medici - oltre al servizio prestato per contratto in ospedale - mettono a disposizione **il loro tempo libero** dietro un onorario documentato con ricevuta, detraibile dalle tasse e su cui il medico paga la regolare “ritenuta” .

PUNTURE DI SPILLO

Anche i non medici dicono la loro...

“L'avrete visto: è uno spot televisivo che raffigura una sala delle torture con una voce che dice: “Se sei vittima di malasanità, hai tempo dieci anni per chiedere un risarcimento”. In pratica è una associazione di avvocati e medici legali che promuove cause per ricavarne soldi; il che è legittimo visto che la malasanità esiste. Verrebbe difendere i medici: che da anni sono bersagliati molto più di altre categorie e talvolta si cerca l'errore anche quando non c'è...Proliferano così e si moltiplicano le carte dei diritti del malato, del cittadino, del disabile, del turista del teleutente, del consumatore... diritti che finiscono di elidersi a vicenda in un dedalo di tribunali, garanti e auctorithies....

(Filippo Facci)

CONVEGNO “CURE PALLIATIVE: UN TEMPO CHE VALE”

Incontro aperto a chi riconosce il valore del prendersi cura della vita nel morire. Il convegno si terrà sabato 27 ottobre 2012, dalle 8.30 alle 17.00, A Trento nell'Auditorium APSS Palazzina D, Viale Verona, Trento. La partecipazione è gratuita. Accredito ECM per infermieri, medici, fisioterapisti, psicologi, logopedisti, educatori, farmacisti e assistenti sociali

LA NOSTRA CULTURA

F.A.D. FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

Gentili Colleghe, Gentili Colleghi, abbiamo il piacere di comunicarVi che la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri nell'ambito dei suoi compiti istituzionali ha avviato un percorso di formazione continua a distanza (Fad) ai fini ECM sui temi del Governo Clinico rivolto a medici e odontoiatri. Per partecipare ai corsi, assolutamente gratuiti, basta collegarsi al nostro Portale (portale.fnomceo.it) dove sono attualmente attivi il Corso "Audit clinico" (12 crediti ECM) e il Corso "Sicurezza dei pazienti e degli operatori" (15 crediti ECM). Cliccando sopra l'icona del corso prescelto e compilando la relativa scheda di iscrizione si verrà riconosciuti dalla nostra

anagrafica (*medico o odontoiatra*) e si riceveranno per *e-mail* le chiavi di accesso al portale dedicato **FadInMed**. Per la prosecuzione del corso *non è necessario ricollegarsi al Portale della Federazione*, ma direttamente a **FadInMed**. Al termine del percorso è possibile scaricare l'attestato di partecipazione. Nel confermarVi che l'iniziativa *non è a carattere commerciale* e nella convinzione di offrire ai colleghi una valida opportunità di aggiornamento, ci è gradita l'occasione per inviare i migliori saluti.

Luigi ConteAmedeo Bianco
Coordinatore attività ECM della FNOMCeO
Presidente FNOMCeO

NOTA DELLA FNOMCEO TRASMESSA AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA INERENTE ALLA ATTIVAZIONE DEL MASTER ABILITANTE PER LE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE

Cari Presidenti, si ritiene opportuno trasmettere per opportuna conoscenza la nota inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca inerente alla attivazione del Master abilitante per le funzioni di medico competente. Come è noto i medici in possesso della specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale, conseguita dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a svolgere il percorso formativo di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs. 81/08 (Master abilitante per le funzioni del medico competente) ai fini dello svolgimento delle funzioni di medico competente.

Allo stato attuale risulta però che molte Università non hanno attivato il Master, lasciando una platea di medici nella impossibilità di adempiere al percorso formativo richiesto dal Legislatore.

Si ricorda che la Federazione con nota del 23 settembre 2010 trasmessa ai Ministro della Salute, Prof. Ferruccio Fazio, aveva richiesto di chiarire se, nelle more della emanazione del decreto sul percorso formativo, i soggetti di cui sopra potessero effettuare l'attività di medico competente.

La FNOMCeO, infatti, riteneva che per tali soggetti dovesse essere predisposta una disciplina transitoria che permettesse loro di svolgere le funzioni di medico competente. Tutto questo anche alla luce del contenzioso amministrativo in essere. **Il TAR Campania con sentenza n. 556/09 aveva stabilito che dovesse essere fatta chiarezza "sia in ordine al valore dei corsi formativi, cioè se essi siano titolo per l'iscrizione nell'elenco dei medici competenti, o se, come appare desumibile dal tenore**

letterale dell'art. 38 del D.Lgs. 81/08, siano soltanto una condizione per l'esercizio dell'attività di medico competente, sia in ordine al regime transitorio da applicare nelle more dalla istituzione dei corsi de quo".

Ciò detto però il Ministro della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio II – ha invece chiarito che, non avendo il Legislatore previsto un regime transitorio, gli specialisti in igiene e medicina preventiva o in medicina legale con specializzazione conseguita

dopo l'aprile 2008, nelle more della attivazione del percorso formativo, non possano esercitare l'attività di medico competente e correlativamente non debbano essere inserite nell'elenco nazionale dei medici competenti. (All. n. 2)

Ciò non toglie che ad oggi si rileva che il problema inerente alla fattispecie sopraesposta è ancora presente e permane quindi un pregiudizio lamentato da numerosi specialisti.

Amedeo Bianco

ATTIVAZIONE MASTER ABILITANTE PER LE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato di concerto con il Ministro della Salute il decreto interministeriale 15 novembre 2010 recante "Master abilitante per le funzioni del medico competente".

Ad oggi risulta però che molte Università non hanno attivato il Master, lasciando una platea di medici nella impossibilità di adempiere al percorso formativo richiesto dal Legislatore che permetterebbe a coloro che sono in possesso della specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale conseguita dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 di svolgere le funzioni di medico competente.

Infatti l'art. 38 del D.Lgs. 81/08 recante "Titoli e requisiti del medico competente" dispone che "1. Per svolgere le funzioni di medico competente è necessario possedere uno dei seguenti titoli o requisiti:

- a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n.277;
- d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale;**
- d-bis) con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze Armate, compresa l'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia

di Finanza, svolgimento di attività di medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni.

2. I medici in possesso dei titoli di cui al comma 1, lettera d), sono tenuti a frequentare appositi percorsi formativi universitari da definire con apposito decreto del Ministero dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. I soggetti di cui al precedente periodo, i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, svolgano le attività di medico competente o dimostrino di aver svolto tali attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono abilitati a svolgere le medesime funzioni. A tal fine sono tenuti a produrre alla Regione attestazione del datore di lavoro comprovante l'espletamento di tale attività.

3. Per lo svolgimento delle funzioni di medico competente è altresì necessario partecipare al programma di educazione continua in medicina ai sensi del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229, e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal programma triennale successivo all'entrata in vigore del presente decreto legislativo. I crediti previsti dal programma triennale dovranno essere conseguiti nella misura non inferiore al 70 per cento del totale nella disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

4. I medici in possesso dei titoli e dei requisiti di cui al presente articolo sono iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito



Trento
18-20 ottobre 2012

Festival delle Professioni

18 OTTOBRE 2012

**18.30 - 20.00 Incontro
PROFESSIONI: SONO UTILI AL PAESE?**

Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento - Aula
Kessler - via Verdi n. 26

Relatori:

Aldo Bonomi - Direttore Consorzio Aaster

Paolo Piccoli - Consiglio Notarile dei distretti riuniti
di Trento e Rovereto

Moderatore:

Maria Concetta Mattei - Giornalista televisivo Tg2

**15.00 - 19.00 - Mostra
CASA A MISURA DI BAMBINO**

Spazio editoria - Piazza Cesare Battisti

Esposizione delle opere che hanno partecipato al
Concorso di idee promosso dal Gi.Pro (Area Tecnica
e Area Socio-sanitaria) e riservato agli under 40
invitati a progettare una casa intorno alle esigenze
dei bambini. In collaborazione con AGATN.

**15.00 - 19.00 - Mostra
VIA PILATI - SGUARDI OLTRE**

Spazio espositivo S.A.S.S. - Piazza Cesare Battisti

Mostra fotografica promossa dall'Ordine degli
Avvocati di Trento

L'esposizione raccoglie le opere che Giuseppe Benanti, Luca Chisté e Fabio Maione hanno realizzato all'interno dell'ex carcere di Trento in via Pilati dopo il trasferimento dei detenuti nella nuova struttura di Spini di Gardolo. La mostra racconta il carcere come realtà estrema, nascosta agli occhi della società e ripiegata su se stessa; un microcosmo impenetrabile che racchiude in sé una nascosta sofferenza umana. La dismissione della struttura penitenziaria ha offerto l'occasione di gettare uno sguardo su ciò che resta del quotidiano di chi ha visto chiudersi le sbarre dietro di sé, dando concretezza con le immagini a quello spazio mentale che, per coloro che non ne hanno mai varcato la soglia, è privo di fisicità reale.

**15.00 - 19.00 - Mostra
SPAZIO EDITORIA**

Spazio editoria - Piazza Cesare Battisti

Mostra mercato dell'editoria con le principali case editrici nazionali a cura della Libreria Scala e Libreria Giuffrè di Trento.

Caffè e aperitivi con gli autori presso il Bar Marchiodi

19 OTTOBRE 2012

**8.00 - 12.00 - Incontro
TRIBUNALE: PORTE APERTE
AGLI STUDENTI**

Palazzo di Giustizia - Largo Pigarelli 1, Trento

Ordine degli Avvocati di Trento

**8.00 - 12.30 - Incontro
LA PROFESSIONE CHE VORREI:
COSTRUIRE IL FUTURO, TRA CRISI
E OPPORTUNITÀ**

Istituto Tecnico Industriale "Michelangelo Buonarroti" - Aula magna - Via Brigata Acqui, 15

I professionisti in aula. Il Gi.Pro incontra gli studenti delle scuole degli istituti tecnici di Trento.

**9.00 - 11.00 - Incontro
PROFESSIONI E SVILUPPO:
COME CONIUGARE RIGORE, CRESCITA
E COESIONE SOCIALE**

Facoltà di Lettere dell'Università di Trento - Aula
001 - via Tommaso Gar n. 14

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

L'evento intende esaminare le sfide che i professionisti sono chiamati ad affrontare al fine di supportare il sistema paese gravato da una recessione economica e da una tensione sociale profonda e come tali sfide possano dar luogo a nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico attraverso l'intera-

zione con la Pubblica Amministrazione e il mondo economico.

Intervengono:

Alessandro Olivi - Ass. industri, artigianato e commercio P.A.T.

Claudio Siciliotti - Presidente nazionale dottori e commercialisti ed esperti contabili

Modera:

Mauro Meazza - Capo redattore centrale per il Sole-24Ore

10.00 - 12.00 - Incontro ORDINI E GIOVANI: FORMAZIONE E CRESCITA

Fondazione Caritro - via Calepina n. 1

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geologi, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Periti industriali e dei periti industriali laureati, Collegio dei Geometri

L'evento consiste nella presentazione della situazione occupazionale e sociale dei giovani ed in particolare delle giovani donne che si affacciano al mondo della libera professione. Lo scopo è quello mettere in evidenza il ruolo degli Ordini e dei Collegi nel promuovere corsi di formazione, spesso in grado di indirizzare i giovani verso quelle aree di specializzazione maggiormente richieste dal mercato del lavoro. Tale aspetto può riflettersi positivamente anche per far fronte alla crisi economica, attraverso forme di stimolo verso nuovi orizzonti lavorativi.

Interverranno:

Carlo Buzzi - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Facoltà di Sociologia Università degli studi di Trento

Fausto Savoldi - Presidente consiglio nazionale dei geometri

Aldo Bonomi - Direttore Consorzio Aaster

11.30 - 13.30 - Incontro L'ARANCIA. LA RISORSA ONLINE PIÙ GENEROSA D'ITALIA

Facoltà di Lettere dell'Università di Trento - Aula 001 - via Tommaso Gar n. 14

Consiglio Nazionale del Notariato e del Consiglio Notarile di Trento e Rovereto

L'appuntamento sarà l'occasione per presentare in prima nazionale la nuova piattaforma web del Notariato: www.larancia.org.

Interviene:

Gabriele Noto - Consiglio Nazionale dei Notai con delega alla comunicazione

14.00 - 15.30 - Incontro LIBERA PROFESSIONE E SOCIETÀ DI CAPITALI

Fondazione Caritro - via Calepina n. 1

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geologi, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Periti industriali e dei periti industriali laureati, Collegio dei Geometri.

Società di capitali o libera professione? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi per il cittadino? Sarà spiegata la differenza tra le due forme societarie, soffermandosi soprattutto sulle influenze e sulle conseguenze che queste differenti forme di organizzazione possono generare nell'ambito della progettazione di un'opera e della sua realizzazione.

Interverranno:

Claudio Siciliotti - Presidente Consiglio Nazionale dei Commercialisti

Florio Bordinelli - Presidente Consiglio di amministrazione dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

Armando Zambrano - Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Angelo Valsecchi - Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri

14.00 - 16.00 - Incontro LA PROFESSIONE CHE VORREI: COSTRUIRE IL FUTURO, TRA CRISI E OPPORTUNITÀ

Facoltà di Lettere dell'Università di Trento - Aula 005 - via Tommaso Gar n. 14

I professionisti e l'Università incontrano gli studenti. Allestimento di desk informativi degli Ordini e Collegi.

14.30 - 16.30 - Incontro I DIRITTI NON SONO MERCE

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento - Aula 1 - via Rosmini

Ordine degli Avvocati della Provincia di Trento

La mercificazione del diritto è negazione dello stesso. La tutela dei Diritti non può essere impresa. La giustizia non è merce e non si compra.

16.00 - 18.00 - Incontro IL VALORE DELLA PROFESSIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Fondazione Caritro - via Calepina n. 1

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geologi, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, Collegio dei Geometri.

L'intervento in oggetto riguarda il rapporto tra la qualità della prestazione professionale ed il suo com-

penso. Verrà illustrata la situazione vigente negli altri paesi europei in merito sia alle tariffe sulle prestazioni professionali, sia al ruolo degli Ordini come istituzione a tutela del diritto delle parti nel rapporto fra professionista e cittadino.

Interverrà:

Vittorio D'Oriano - Vice presidente del Consiglio nazionale dei Geologi

17.00 - 19.00 - Incontro PROFESSIONI: PRESIDIO CIVILE CONTRO L'ABUSO DEL POTERE

Facoltà di Lettere dell'Università di Trento - Aula 005 - via Tommaso Gar n. 14

Ordine degli Avvocati, Collegio Notarile, Consiglio Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili

Gran Bretagna 3.000 leggi, Germania 5.500, Francia 7.000, Italia oltre 150.000 leggi. Norme oscure e abuso del diritto: quale difesa rimane al cittadino?

Intervengono:

Patrizia Corona - Presidente ordine degli Avvocati di Trento

Marco Dolzani - Presidente Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto

Ivanhoe Lo Bello - Confindustria Sicilia

Maurizio Postal - Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto

Moderà:

Giornalista economico del Sole24ore

20.30 - 22.30 - Incontro PROFESSIONE SALUTE: TRA STEREOTIPI E VERITÀ

Teatro Cuminetti - Centro S. Chiara - via Santa Croce n. 67

Ordine degli Psicologi, Ordine dei Farmacisti, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Ordine dei Veterinari.

Attraverso la visione di alcuni spezzoni di film si cercherà di porre l'attenzione sulla percezione cinematografica delle professioni sanitarie, allo scopo di capire come questo mezzo di comunicazione di massa sia in grado di influenzare usi e costumi dell'opinione pubblica, credenze ed opinioni.

Seguirà una tavola rotonda nella quale esperti di diversi settori s'interrogheranno su significati, motivazioni e finalità delle rappresentazioni dei professionisti nella cultura popolare. All'interno del dibattito interverranno anche esponenti delle professioni sanitarie che avranno così l'opportunità di descrivere nella maniera più veritiera la loro figura professionale

Interverranno:

Gabriele Qualizza - esperto di marketing e comunicazione

Paolo Migone - psicoanalista

Lucio Gardin - conduttore e comico

Giuseppe Zumiani - Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento

Luigi Ranzato - Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento

Bruno Bizzaro - Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trento

Alberto Aloisi - Presidente dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Trento

Fausto Fiorile - Presidente Commissione per gli iscritti all'albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento

10.00 - 20.00 - Mostra CASA A MISURA DI BAMBINO

Spazio editoria - Piazza Cesare Battisti

Esposizione delle opere che hanno partecipato al Concorso di idee promosso dal Gi.Pro (Area Tecnica e Area Socio-sanitaria) e riservato agli under 40 invitati a progettare una casa intorno alle esigenze dei bambini. In collaborazione con AGATN.

10.00 - 20.00 - Mostra VIA PILATI - SGUARDI OLTRE

Spazio espositivo S.A.S.S. - Piazza Cesare Battisti

Mostra fotografica promossa dall'Ordine degli Avvocati di Trento

L'esposizione raccoglie le opere che Giuseppe Benanti, Luca Chisté e Fabio Maione hanno realizzato all'interno dell'ex carcere di Trento in via Pilati dopo il trasferimento dei detenuti nella nuova struttura di Spini di Gardolo. La mostra racconta il carcere come realtà estrema, nascosta agli occhi della società e ripiegata su se stessa; un microcosmo impenetrabile che racchiude in sé una nascosta sofferenza umana. La dismissione della struttura penitenziaria ha offerto l'occasione di gettare uno sguardo su ciò che resta del quotidiano di chi ha visto chiudersi le sbarre dietro di sé, dando concretezza con le immagini a quello spazio mentale che, per coloro che non ne hanno mai varcato la soglia, è privo di fisicità reale.

10.00 - 19.00 - Mostra SPAZIO EDITORIA

Spazio Editoria - Piazza Cesare Battisti

Mostra mercato dell'editoria con le principali case editrici nazionali a cura della Libreria Scala e Libreria Giuffrè di Trento.

Caffè e aperitivi con gli autori presso il Bar Marchiodi

20 OTTOBRE 2012

**8.00 - 13.00 - Incontro
LA PROFESSIONE CHE VORREI:
COSTRUIRE IL FUTURO, TRA CRISI
E OPPORTUNITÀ**

I professionisti e l'Università incontrano gli studenti della scuola media superiore.

**10.00 - 12.00 - Incontro
DONNE E PROFESSIONI:
UNA LEVA PER LA CRESCITA DEL PAESE**

Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento - aula Kessler - via Verdi n. 26

Gi.Pro con la collaborazione della Consiglieria di Parità

Evento in via di definizione.

**14.30 - 16.30 - Incontro
PROFESSIONISTI: SE LI CONOSCI
NON LI EVITI**

Castello del Buonconsiglio - Sala delle Marangonerie
C.U.P. Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali della Provincia di Trento

Riflessioni sul ruolo delle professioni ordinarie italiane: valorizzare il merito e le intelligenze, garantire regole per la sicurezza e la fiducia dei cittadini.

Intervengono:

Claudio Siciliotti - Presidente nazionale D.C.E.C.

Guido Alpa - Presidente Consiglio Nazionale Forense

Gaetano Penocchio - Presidente Nazionale dei Medici veterinari

Franco Frison - Segretario Consiglio Nazionale Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori Modera:

Enrico Franco - Direttore Corriere del Trentino

**14.30 - 16.30 - Incontro
IL NUOVO GIORNALISMO TRA RIGORE
DEONTOLOGICO E PRECARIATO.
LA LEGGE SULL'EQUO COMPENSO
E I RAPPORTI TRA GIORNALISTI E EDITORI**

Fondazione Caritro - via Calepina n. 1

Ordine dei Giornalisti

La legge sull'equo compenso nel lavoro giornalistico è un'iniziativa promossa da Fnsi e Ordine professionale, per mettere un freno allo sfruttamento di liberi professionisti, precari e freelance. Sono migliaia, infatti, i giornalisti italiani che operano in grave situazione di precariato: un fenomeno che, assieme alle immaginabili conseguenze sociali per chi è costretto a "svendere" le sue prestazioni professionali,

ha evidenti ricadute sulla stessa libertà dell'informazione. Intervengono:

Enzo Iacopino - Presidente nazionale Ordine dei Giornalisti

Fabrizio Franchi - Presidente Ordine dei Giornalisti Trentino Alto Adige

**17.00 - 19.00 - Incontro
PROFESSIONI: SONO UTILI AL PAESE!**

Fondazione Bruno Kessler - via S. Croce n. 77

Evento in via di definizione. Intervengono:

Michel Martone - Viceministro del lavoro

Presidenti Ordini e Consigli Nazionali

**10.00 - 19.00 - Mostra
CASA A MISURA DI BAMBINO**

Spazio editoria - Piazza Cesare Battisti

Esposizione delle opere che hanno partecipato al Concorso di idee promosso dal Gi.Pro e riservato agli under 40 invitati a progettare una casa intorno alle esigenze dei bambini. In collaborazione con AGATN.

**10.00 - 19.00 - Mostra
VIA PILATI - SGUARDI OLTRE**

Spazio espositivo S.A.S.S. - Piazza Cesare Battisti

Mostra fotografica promosso dall'Ordine degli avvocati di Trento

L'esposizione raccoglie le opere che Giuseppe Benanti, Luca Chistè e Fabio Maione hanno realizzato all'interno dell'ex carcere di Trento in via Pilati dopo il trasferimento dei detenuti nella nuova struttura di Spini di Gardolo. La mostra racconta il carcere come realtà estrema, nascosta agli occhi della società e ripiegata su se stessa; un microcosmo impenetrabile che racchiude in sé una nascosta sofferenza umana. La dismissione della struttura penitenziaria ha offerto l'occasione di gettare uno sguardo su ciò che resta del quotidiano di chi ha visto chiudersi le sbarre dietro di sé, dando concretezza con le immagini a quello spazio mentale che, per coloro che non ne hanno mai varcato la soglia, è privo di fisicità reale.

**10.00 - 19.00 - Mostra
SPAZIO EDITORIA**

Spazio editoria - Piazza Cesare Battisti

Mostra mercato dell'editoria con le principali case editrici nazionali a cura della Libreria Scala e Libreria Giuffrè di Trento.

Caffè e aperitivi con gli autori presso il Bar Marchiodi

presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali”.

Orbene, considerato che non è stato introdotto un regime transitorio da applicare nelle more della istituzione del percorso formativo, si chiede a codesto Ministero di intervenire affinché si

proceda ad un monitoraggio citato in premessa, e eventualmente di porre in essere gli atti necessari volti alla risoluzione di tale problematica che sta pregiudicando gli interessi di numerosi medici.

Amedeo Bianco

DECRETO DI ATTIVAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI DI CUI ALL'ART. 38 D.LGS N.81/2008 E RELATIVO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MEDICO COMPETENTE

In riferimento alla nota FNOMCEO 23/09/10, prot. RGP.0008990 2010 Cl.04.13.01/2.6 di pari oggetto, con la quale sono stati richiesti chiaramente in merito all'emanazione del decreto in parola e se, nelle more dell'emanazione del decreto, gli specializzati in igiene e medicina preventiva e in medicina legale, specializzati in data successiva all'entrata in vigore del Dlgs 81/08, possano o meno svolgere le funzioni di medico competente e pertanto avere o meno titolo all'iscrizione nell'elenco nazionale dei medici competenti e negli elenchi provinciali dei medici competenti, si chiarisce quanto segue: Stante le previsioni del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs 81 del 9 aprile 2008, che dispone per i medici specializzati in igiene e medicina preventiva e in medicina legale l'obbligatorietà del requisito della frequenza di appositi percorsi formativi universitari, da definire con decreto ministeriale, ne consegue sul piano logico che, ove gli stessi non si fossero trovati nella condizione particolare, alla data di entrata in vigore dello stesso D.lgs 81, di svolgere attività di me-

dico competente o di averla svolta per almeno un anno nell'arco dei tre anni antecedenti, tali medici non risultano di fatto autorizzati a poter svolgere le funzioni di medico competente con il solo possesso del titolo di specializzazione.

Non essendo stato previsto dal legislatore alcun regime transitorio, nelle more dell'emanazione del decreto in oggetto in carenza del requisito dell'avvenuta ulteriore formazione universitaria, resta conseguentemente esclusa sia la possibilità di esercitare le funzioni di medico competente sia la possibilità di far parte di elenchi di medici competenti, in ambito provinciale o nazionale. Tanto chiarito, si coglie l'occasione per informare che nella corrente settimana, con la sottoscrizione del provvedimento da parte di entrambi i ministri interessati, si è concluso l'iter di approvazione del decreto in oggetto, quale condizione preliminare per l'attivazione dei previsti percorsi formativi integrativi abilitanti per lo svolgimento delle funzioni di medico competente da parte degli specialisti in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

I COLLEGHI SCOMPARSI IN QUESTI MESI SONO:

ANGELO CARDILLO: 25.06.2012
 GIACINTO MOSCHINI: 27.06.2012
 MARISA PIZZO: 01.07.2012
 GIUSEPPE LAPIRA: 03..7.2012
 FEDERICO DEMARTIN: 27.8.2012
 AMEDEO ZAMBIASI: 28.09.2012

I medici trentini sono vicini affettuosamente a tutte le famiglie dei colleghi esprimono il loro rimpianto per chi è stata vittima di una fatale imprudenza...

STATE OF MIND

Il giornale delle scienze psicologiche

PRIMO PREMIO ITALIANO STATE OF MIND PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

State of Mind, il Giornale delle Scienze Psicologiche, in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Studi Cognitivi, promuove nel 2012 la prima edizione del Premio Italiano per la Ricerca in Psichiatria, Psicologia e Psicoterapia. La manifestazione ha lo scopo di sostenere:

1. la ricerca scientifica in queste discipline;
2. la divulgazione di risultati scientifici rigorosi;
3. l'opera di giovani ricercatori del settore.

Sezione A - Junior

La Sezione Junior è dedicata a estratti di tesi di laurea magistrale che siano sperimentali e concluse entro gli ultimi tre anni (2010-2012) e da laureandi di età non superiore ai 30 anni.

Gli autori dovranno indicare nell'e-mail d'iscrizione: nome, cognome, indirizzo e numero telefonico per eventuali comunicazioni. I lavori inviati devono essere accompagnati da una lettera di presentazione ove l'autore dichiara se il manoscritto presentato sia inedito, in sottomissione, in stampa o già pubblicato su una rivista scientifica.

Il manoscritto deve riferirsi (o essere direttamente estratto) a tesi di laurea sperimentali condotte negli ultimi tre anni (2010-2012).

Gli articoli potranno essere in lingua italiana o inglese. L'autore partecipante potrà essere italiano o straniero, ma la ricerca deve essere stata condotta in Italia. I temi inclusi nel concorso si riferiscono alle seguenti discipline: Psicologia Clinica, Psicoterapia, Psichiatria, Psicologia Sociale, Psicologia della Salute, Psicologia dello Sviluppo e Psicologia Generale. La lunghezza degli articoli dovrà essere compresa tra le 2000-6000 battute (abstract e bibliografia escluse) e un massimo di tre allegati (tabelle e/o figure).

Gli articoli devono includere nell'ordine:

1. Titolo, autore/i e relative affiliazioni;
2. Abstract in italiano e inglese;

3. Cinque parole chiave;

4. Manoscritto contenente le seguenti sezioni: Introduzione, Metodo, Risultati e Discussione;

5. Le citazioni e i riferimenti bibliografici che dovranno essere redatti secondo le norme dell'American Psychological Association;

6. Tabelle e figure, nel numero massimo di tre in totale, che dovranno essere allegate al termine dell'articolo e numerate progressivamente con cifre arabe. Le immagini devono essere ad alta risoluzione e di dimensioni tali da consentire una buona leggibilità.

Sezione B - Senior

La Sezione Senior è dedicata ad articoli di ricerca pubblicati o in stampa (già accettati) nel 2011-2012 su riviste scientifiche peer-reviewed, italiane o straniere, dei relativi settori. Gli articoli potranno riportare il nome di più autori, ma verrà accettato solo un autore come partecipante al concorso. Il primo autore non deve essere di età superiore ai 40 anni.

Gli autori dovranno indicare nell'e-mail d'iscrizione: nome e cognome, indirizzo e numero telefonico dell'autore partecipante per eventuali comunicazioni. I lavori inviati devono essere accompagnati da una lettera di presentazione (in cui si specifica quale sia l'autore da considerare partecipante al concorso) ove l'autore dichiara se il manoscritto presentato è in stampa (già accettato) o già pubblicato su una rivista scientifica.

Il manoscritto deve riferirsi a ricerche pubblicate negli ultimi due anni (2011-2012) o già accettate e in stampa e dovrà essere allegato nella sua versione definitiva al momento dell'iscrizione.

L'accesso ai manoscritti sottomessi sarà ristretto ai soli membri della giuria incaricati di valutare i lavori in concorso.

Gli articoli potranno essere in lingua italiana o

inglese. L'autore partecipante potrà essere italiano o straniero, ma la ricerca deve essere stata condotta in Italia.

I temi inclusi nel concorso si riferiscono alle seguenti discipline: Psicologia Clinica, Psicoterapia, Psichiatria, Psicologia Sociale, Psicologia della Salute, Psicologia dello Sviluppo e Psicologia Generale.

Invio

Per entrambe le sezioni (Junior e Senior), l'elaborato scientifico dovrà pervenire come allegato in formato word all'indirizzo e-mail: info@stateofmind.it entro e non oltre il 15 novembre 2012.

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile contattare la segreteria scrivendo allo stesso indirizzo mail o chiamando il numero 347 335 4424.

Giuria (o Comitato scientifico)

La giuria che eleggerà il vincitore sarà composta da: Nino Dazzi, Franco Del Corno, Ettore Favaretto, Marcello Gallucci, Vittorio Lingiardi, Giovanni M. Ruggiero e Sandra Sassaroli.

La giuria sceglierà il vincitore sulla base dei seguenti criteri:

1. la correttezza formale dell'elaborato;
2. l'originalità dei contenuti;
3. l'aggiornamento con la letteratura scientifica internazionale;
4. la correttezza metodologica e statistica;
5. l'impatto sulla conoscenza scientifica rispetto alla disciplina di riferimento.

L'operato della giuria è insindacabile.

Premi

Al vincitore della Sezione A (Junior) sarà assegnato un premio di 500 euro. Al vincitore della Sezione B (Senior) sarà assegnato un premio di 800 euro.

Premiazione

La premiazione si terrà il 14 Dicembre 2012 a Milano, in occasione della conclusione degli esami di diploma della scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitiva Studi Cognitivi.

La classifica dei vincitori verrà pubblicata sul sito web di State of Mind (www.stateofmind.it) dalla settimana successiva alla premiazione.

LA COLLEGA CHIARA RECCHIA DAL 1° SETTEMBRE È MEDICO E SUORA!

Laureata in Medicina presso l'Università di Verona nel 2008

Ha preso i voti di religiosa delle Orsoline il 1° settembre scorso.

Cara Chiara i colleghi rispettano ed ammirano la tua decisione e sono certi che sarai sempre un buon medico ed un esemplare personaggio di fede e di umanità

Un medico che curando il corpo consolera l'anima di quanti si avvicinano a te.

**TI AVREMO SEMPRE VICINA
CON LA STIMA ED IL RICORDO CHE MERITI!**

L' A.N.S.A.

Associazione Nazionale Specialisti dell'Alimentazione

Ci invita al XIV Congresso Nazionale sul tema

“ALIMENTAZIONE TRA CAUSA E CURA DI MALATTIA”

Trento Grand Hotel 12-13 ottobre 2012

Segreteria Organizzativa: Telef.: 0763 391751 – Fax: 0763 344880 –
info@viva-voce.it – info@michelepizzinini.it

GLI ODONTOIATRI



Il Decreto legislativo 81/2008 *“Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* che ha raccolto le varie disposizioni emanate dagli anni '50 in poi, compresa la legge 626, è la normativa che obbliga ogni datore di lavoro che si avvale di dipendenti o collaboratori, a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per rendere il luogo di lavoro sicuro e sano. Il Decreto 152/2006 obbliga invece tutti i medici e odontoiatri allo smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nell'attività clinica.

Per aiutare i Medici e gli Odontoiatri a fare chiarezza su questi delicati argomenti, il Consiglio Direttivo ha organizzato una serata informativa sulla *“Messa a norma degli Studi Medici e Odontoiatrici”*, in base a quanto disciplinato dalle sopra citate norme.

Relatore della serata, che si è svolta mercoledì 18 luglio alle ore 20.30 presso la sede dell'Ordine alla presenza di circa 100 colleghi, è stato Giuseppe Langellotti, amministratore della Società LG3000 che da oltre 11 anni si occupa di formazione e di sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende.

Molti i Medici di Base, i Pediatri e gli Odontoiatri presenti in sala che hanno formulato domande sull'argomento stimolando tra tutti i partecipanti vivo interesse per gli aspetti legati all'organizzazione della sicurezza nell'attività medica e odontoiatrica degli ambulatori e studi privati. Considerato che l'incontro organizzato non aveva la pretesa di essere esaustivo su un argomento così complesso e sentita la richiesta di numerosi colleghi, l'Ordine ha deciso di organizzare un **Corso di Formazione di 4 ore accreditato con 4 punti ECM** rivolto a Medici e Odontoiatri, per dar modo ad ogni partecipante di approfondire al meglio le problematiche che riguardano la propria specifica realtà lavorativa. Il Corso, che si svolgerà in **tre sezioni distinte**, più precisamente nella mattina e pomeriggio del 29.09.2012 e nella mattina del 13.10.2012, sarà rivolto a Medici e Pediatri che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori, a Medici e Pediatri che lavorano senza dipendenti e/o collaboratori e a Odontoiatri.

Certi che nelle funzioni dell'Ordine ci siano anche quelle di essere di supporto agli Iscritti con momenti formativi come questo, confidiamo di poter essere, anche su questo tema, di aiuto per chi si deve confrontare con una Normativa complessa e articolata.

Certi che nelle funzioni dell'Ordine ci siano anche quelle di essere di supporto agli Iscritti con momenti formativi come questo, confidiamo di poter essere, anche su questo tema, di aiuto per chi si deve confrontare con una Normativa complessa e articolata.

Certi che nelle funzioni dell'Ordine ci siano anche quelle di essere di supporto agli Iscritti con momenti formativi come questo, confidiamo di poter essere, anche su questo tema, di aiuto per chi si deve confrontare con una Normativa complessa e articolata.

Fausto Fiorile

UNA MERITATA PROMOZIONE

(Letta sul Trentino del 30/8/2012)

IL COLLEGA NICOLA PAOLI:

È STATO NOMINATO MEMBRO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE CURE PRIMARIE E L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ DEL MINISTERO DELLA SALUTE

La commissione è composta da rappresentanti del mondo medico e delle altre professioni sanitarie coinvolte nei servizi di medicina e assistenza territoriale con il compito di stabilire piani d'azione per la promozione delle cure primarie.

Tale nomina è una “primizia”: mai un medico trentino era stato scelto per questo compito. Siamo sicuri che il collega farà bene il suo compito perchè oltre che medico di base è un attivo ed attento sindacalista.

AUGURI NICOLA DA PARTE DEL CONSIGLIO ORDINISTICO E DA QUANTI TI CONOSCONO E TI APPREZZANO.

TRENTO SABATO 6 OTTOBRE 2012 – ORE 08.30 – 13.30 ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI

“*Corso di Radioesposizione dell'utente e dell'operatore per il Personale radioespositore*”
secondo il decreto legislativo 187/2000

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,
dopo l'edizione svoltasi nel 2010 a cui hanno partecipato circa 450 Odontoiatri, la CAO di Trento si è attivata per organizzare una Seconda edizione del “**Corso di Radioesposizione**”, obbligatorio per tutti gli Odontoiatri che utilizzano a fini diagnostici apparecchi radiografici. Questa seconda edizione è rivolta a coloro che non hanno partecipato alla Corso nel 2010. La Formazione effettuata, così come prevede il decreto legislativo 187/2000 all'articolo 7 comma 8, ha validità quinquennale. I colleghi che avessero già sostenuto corsi analoghi presso altre strutture formative sono pregati di comunicarlo all'Ordine di Trento per la valutazione di idoneità. Presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento è stato istituito un “Registro” degli Operatori formati e certificati che è tenuto ed aggiornato a cura della Segreteria. L'attestato di partecipazione al Corso, oltre che essere richiesto dagli Addetti del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'APSS che effettuano periodicamente controlli presso i nostri Studi, sarà uno dei requisiti indispensabili per l'apertura di un nuovo Studio Odontoiatrico. Il Corso che si articolerà in parte con modalità FAD ed in parte con lezioni frontali che si svolgeranno il giorno **6 ottobre 2012 dalle ore 8.30 alle ore 13.30**, sarà così organizzato:

1. Ogni partecipante potrà scaricare dal sito dell'Ordine (www.ordinemedici.tn.org) il materiale didattico disponibile per poter studiare tranquillamente a casa gli argomenti che verranno affrontati (6 ore in modalità FAD).
2. In data **6 ottobre 2012** dalle ore 08.30 alle ore 09.30, ogni partecipante dovrà compilare un test di apprendimento a risposta multipla riferito al materiale didattico studiato a casa, che verrà superato con almeno il 60% di risposte corrette.
3. Superato il test di apprendimento che verrà verificato immediatamente, i corsisti parteciperanno alle lezioni frontali in aula della durata di circa 4 ore che si svolgeranno dalle ore 09.30 alle ore 13.30 del **6 ottobre 2012** e che permetteranno, sempre attraverso un test finale di apprendimento, di superare il Corso.
4. Relatori della giornata saranno: il dott. **Aldo Valentini** (Direttore Fisica Sanitaria Apss), la dott.ssa **Monica Marani** (Direzione Igiene e Sanità Pubblica Apss), e il dott. **Giorgio Zatta** (Direttore Centro Radiologia Digitale).
5. Il Corso si terrà a Trento presso la **Sala Adami** dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento in via Valentina Zambra n. 16 e sarà accreditato ECM.
6. Le iscrizioni al Corso sono aperte fino alla data del **28 settembre 2012** e devono essere formalizzate compilando la scheda di iscrizione scaricabile dal sito, che va inviata via fax o mail (info@ordinemedictn.org) all'Ordine, allegando la ricevuta dell'avvenuto pagamento. Il Corso è riservato ad Odontoiatri iscritti all'Albo di Trento, ma è data possibilità per i colleghi delle province limitrofe di iscriversi fino al raggiungimento del numero massimo di 100 partecipanti. Considerato questo limite verrà data priorità, in caso di superamento del numero, alla data di iscrizione che ricordo dovrà essere accompagnata dal pagamento della quota prevista.
7. Il Costo del Corso ad esclusiva copertura delle spese di organizzazione, è stato fissato in **Euro 100,00**. Tale importo dovrà essere versato entro e non oltre il giorno **28 settembre 2012**. Invitiamo pertanto tutti gli Odontoiatri ad essere puntuali e precisi anche per questo aspetto che ricordiamo è estremamente importante.
8. I dati per il pagamento, da effettuarsi tramite bonifico bancario, sono i seguenti:
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Via Valentina Zambra, 16 – 38121 Trento
Banca d'appoggio: **Cassa Rurale di Trento**
IBAN: **IT63K0830401803000002721591**
9. In occasione della giornata formativa ad ogni partecipante verrà consegnato:
L'attestato di partecipazione al Corso
La ricevuta relativa al pagamento effettuato
Il CD contenente il materiale didattico del Corso oltre ad altre informazioni utili per la professione

Nel raccomandarVi cortese sollecitudine all'iscrizione ed a tutte le incombenze formali, Vi auguro buono studio.

Dott. Fausto Fiorile



Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Trento

CORSO
sull'applicazione del nuovo

TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO
negli studi medici e odontoiatrici

Per **Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** si intende, nell'ambito del diritto italiano, l'insieme di norme contenute nel Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che - in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 - ha riformato, riunito ed armonizzato, abrogandole, le disposizioni dettate da numerose precedenti normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro succedutesi nell'arco di quasi sessant'anni, al fine di adeguare il corpus normativo all'evolversi della tecnica e del sistema di organizzazione del lavoro.

Il D.lgs 81/2008 propone un sistema di gestione della sicurezza e della salute in ambito lavorativo preventivo e permanente, attraverso:

- l'individuazione dei fattori e delle sorgenti di rischi;
- la riduzione, che deve tendere al minimo del rischio;
- il continuo controllo delle misure preventive messe in atto;
- l'elaborazione di una strategia aziendale che comprenda tutti i fattori di una organizzazioni (tecnologie, organizzazione, condizioni operative...)

Il decreto ha definito in modo chiaro le responsabilità e le figure in ambito aziendale per quanto concerne la sicurezza e la salute dei lavoratori. In particolare il DGL 81/08 indica le norme che anche il medico lavoratore autonomo titolare di studio deve attuare e dimostrare con precisione.

DESTINATARI E DATE

Il corso prevede 4 ore di formazione per gruppi di max 35 partecipanti con il seguente calendario:

SABATO 29/09/2012 dalle 9.00 alle 13.00
MMG, Pediatri, Libero Professionisti SENZA dipendenti e/o collaboratori

SABATO 29/09/2012 dalle 14.00 alle 18.00
MMG, Pediatri, Libero Professionisti CON dipendenti e/o collaboratori

SABATO 13/10/2012 dalle 9.00 alle 13.00
Odontoiatri

ISCRIZIONI

L'iscrizione al corso va effettuata compilando ed inviando la scheda allegata alla Segreteria Organizzativa insieme alla copia del bonifico della quota di adesione di Euro 60,00 (Iva inclusa).

La quota va versata alle seguenti coordinate bancarie:

Cassa Rurale di Trento - Agenzia Top Center - codice Iban IT 63 K 083 0401 8030 00002721591 intestato a Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento.

Causale: COGNOME NOME del partecipante + CORSO SICUREZZA

Le iscrizioni, complete di pagamento, verranno accettate in ordine cronologico di arrivo.

In caso di ricevimento di iscrizioni in esubero rispetto ai posti a disposizione, l'Ordine valuterà l'organizzazione di nuove date entro fine 2012.

DOCENTE

P. Ind. Giuseppe Langellotti - Istituto Formativo LG3000srl

CREDITI ECM

Al corso sono assegnati 4 crediti ECM.

L'erogazione dei crediti è soggetta alla partecipazione al 100% dell'attività formativa previa firma di ingresso ed uscita ed il superamento del test di apprendimento finale.

www.ordinemedicitn.org

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

OriKata organizzazione congressi

Via Guardini 8 - 38121 TRENTO - Tel. 0461 824326 - Fax 0461 824251 - www.orkata.it - orkata@orkata.it

PREVIDENZA

COPERTURA ASSICURATIVA

Si ritiene opportuno segnalare che nella seduta del 25 luglio 2012 la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica ha conferito mandato ai relatori, Sen. BOSONE e SACCOMANNO, a riferire in senso favorevole in Assemblea sul disegno di legge indicato in oggetto nello stesso testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Si rileva che l'Assemblea della Camera dei Deputati durante l'esame del provvedimento ha approvato in particolare un emendamento (All.) della Commissione Affari Sociali col parere favorevole del Governo che fa slittare di un anno (13 agosto 2013) l'obbligo di copertura assicurativa degli esercenti le professioni sanitarie o, in caso di data antecedente, al momento dell'entrata in vigore di una specifica disciplina per gli esercenti le professioni sanitarie.

Come è noto l'art. 3, comma 5, lett. e), del decreto-legge 138/11 convertito nella Legge 148/11 prevede che "a tutela del cliente, il professionista è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i rischi derivati dall'esercizio dell'attività professionale. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza stipulata per la responsabilità professionale e il relativo

massimale. Le condizioni generali delle polizze assicurative di cui al presente comma possono essere negoziate, in convenzione con i propri iscritti, dai Consigli Nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti". Pertanto il testo, così come modificato dall'emendamento approvato, prevede quindi che limitatamente agli esercenti le professioni sanitarie gli obblighi di cui all'art. 3, comma 5, lett. e) sopraccitato si applicano decorso un anno dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 3, comma 5, del decreto-legge 138/11. Si ricorda inoltre che il DDL n. 3414 fissa al 31 dicembre 2012 il termine per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria.

Al riguardo il ministro BALDUZZI, intervenuto in Commissione Igiene e Sanità nella seduta del 24 luglio 2012, ha sottolineato come, per quanto riguarda l'esercizio della cosiddetta *intramoenia*, il provvedimento in titolo presenti una proroga avente natura strettamente tecnica, in attesa di un più organico e vasto intervento legislativo che non è stato possibile presentare, in ragione dei numerosi provvedimenti attualmente all'esame di entrambi i rami del Parlamento.

Amedeo Bianco

ESENZIONE IRAP

Si ritiene opportuno segnalare che la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Sesta Civile – con sentenza n. 13048 del 24 luglio 2012 ha sancito che il medico anche se si avvalga di beni strumentali molto costosi è esente da IRAP.

La Corte Suprema di Cassazione in un passaggio chiave della sentenza ha rilevato che "si deve infatti anche tener conto della circostanza che gli "strumenti di diagnosi", per quanto complessi e costosi rientrano nelle attrezzature usuali (o che dovrebbero esserlo) per i medici di base; dal momento che ad essi si chiede di svolgere una delicata funzione di "primo im-

patto" a difesa della salute pubblica". La Cassazione ha quindi accolto il ricorso di un medico, cassando la sentenza della Commissione Tributaria di Venezia depositata il 14 dicembre 2009 e evidenziando che il fatto che il medico ricorrente era in possesso di telefono, computer, auto e strumenti medici di diagnosi non significasse che lo stesso disponesse di un'autonoma organizzazione.

A fin di consentire un maggior approfondimento della materia si allega copia della sentenza indicata in oggetto.

Amedeo Bianco

ENPAM E... DINTORNI

ALBERTO OLIVETI ELETTO PRESIDENTE DELL'ENPAM

La Fondazione Enpam ha un nuovo Presidente: Alberto Oliveti è stato eletto al vertice dell'ente pensionistico dei medici e degli odontoiatri italiani con 96 voti su 105.

“Vi ringrazio tutti. Cercherò di fare il mio meglio, cercherò di continuare ad essere aperto a qualsiasi contributo – ha detto il neo presidente Alberto Oliveti di fronte ai rappresentanti degli Ordini dei medici e degli odontoiatri d'Italia che hanno partecipato al voto -. Credo che l'Enpam sia una Fondazione solida, l'ho sempre sostenuto e continuerò ad impegnarmi perché lo sia sempre di più”.

L'elezione si è tenuta sabato 14 luglio nel corso di un Consiglio nazionale straordinario convocato appositamente dopo le dimissioni del Prof. Eolo Parodi. Ci sono stati anche un voto a Roberto Lala (presidente dell'Ordine dei medici di Roma) e 8 schede bianche.

Chi è il nuovo Presidente

Alberto Oliveti è nato a Roma il 2 agosto 1953.

Si è laureato in medicina e chirurgia all'Università di Ancona, è medico di Medicina generale ed è specializzato in Pediatria. Lavora tutt'ora come medico di famiglia a Senigallia.

È stato vice presidente vicario dell'Enpam dal luglio 2010. Nel 2011 ha assunto anche la presidenza di E.R.E. (Enpam Real Estate s.r.l.), la società in house incaricata di gestire gli immobili di diretta proprietà della Fondazione.

Dal 1990 al 1995 è stato rappresentante per le Marche nella Consulta Enpam della Medicina generale. È consigliere d'amministrazione Enpam dal 1996 e consigliere esecutivo dal 2000.

Ha dedicato il suo impegno istituzionale ai problemi previdenziali, tanto che nel 2005 è stato nominato esperto di previdenza del Presidente.

Nel ruolo di vice presidente vicario ha avviato tre importanti riforme: il modello di governance del patrimonio, le pensioni, lo statuto.

Al neo presidente con la stima di sempre i migliori auguri di buon lavoro dal Consiglio e a da tutti i medici del Trentino.

ALBERTO OLIVETI

Sul Corriere della Sera del 30 settembre sul tema (attuale) sulla sostenibilità previdenziale dei prossimi 50 anni per le libere professioni: dagli architetti agli avvocati, dai geometri ai notai, ecc. Alberto Oliveti si esprime così: “All'interno dell'ENPAM con vivono tre anime: quella dei medici di famiglia, quella degli specialisti ambulatoriali e quella dei liberi professionisti tra cui i dentisti. Non era facile armonizzare tute queste categorie. L'età pensionabile salirà progressivamente fino a raggiungere i 68 anni nel 2018 mentre chi vorrà andare in pensione dovrà attendere fino a 62 anni, contro i 58 attuali. Abbiamo ridotto la valorizzazione dei contributi incassati mentre l'aumento contributivo è bloccato fino al 2015, visto che solo allora scadono le convenzioni con lo Stato. Non bisogna dimenticare che una larga fetta dei nostri medici è dipendente statale. Non a caso per i liberi professionisti e per gli specialisti ambulatoriali abbiamo previsto un'aliquota più alta, fino al 33%”

L'ASSOCIAZIONE DEI CARDIOLOGI DEL TERRITORIO (ARCA TRENTINO-AA)
CELEBRERÀ IL 17 NOVEMBRE P.V. NEL MASO FRANCH RELAIS DI TRENTO
IL SUO CONGRESSO REGIONALE SUL TEMA “IL CUORE CI CHIAMA”
AI COLLEGHI L'INVITO A PARTECIPARE NUMEROSI

NEOPLASIA EPITELIALE DELL'OVAIO DALLA RICERCA ALLA CLINICA

Il 22 settembre u.s. nell'Auditorium dell'Ospedale "S. Chiara" di Trento si è svolto un qualificato ed importante CONVEGNO organizzato dalla U.O. di Ostetricia e Ginecologia del S. Chiara: primario il dott. **Saverio Tadeo** e responsabile scientifico dell'evento.

Hanno collaborato con il dott. Tadeo i colleghi **Marco Joppi** primario della Ginecologia di Rovereto ed il dott. **Enzo Galligioni** primario della U.O. di Oncologia e RT del S. Chiara di Trento. A spiegare la Carcinogenesi ovarica, il Rischio genetico, La valutazione ecografica e quella clinica-chirurgica, la Stadiazione chirurgica, la Chirurgia citoridutiva la Conservazione della fertilità e la Chirurgia delle recidive sono stati eminenti personaggi della GINECOLOGIA E OSTETRICIA di Pavia (prof. **A. Spinillo** e dott.ssa **B. Dal Bello**), di Trento (**C. Del**

Pezzo, **E. Galligioni**, **M. Joppi**, **S. Tadeo**), di Arco (dott. **A. Luehwink**) di Verona "B. Roma" (Direttore prof. **Massimo Franchi**), di Perugia (dott.ssa **A. Fagotti**) di Firenze (prof. **L. Mencaglia** e dott.ssa **L. Mereu**) e Roma (prof. **Giovanni Scambia**).

L'aula era gremita di colleghi ginecologi e di altre specialità attenti alle dissertazioni lucide e aggiornate nel campo specifico. La discussione finale molto interessata è stata la dimostrazione che temi e relatori hanno pienamente soddisfatto le aspettative degli intervenuti.

Con i complimenti dell'Ordine auguriamo che incontri di questa portata siano ripetuti anche senza collaborazioni esterne, spesso espressioni di poco etici interessi, e servano ad accrescere e rafforzare cultura ed interessi professionali.

Giovanni Fumo



Il Convegno è terminato: i personaggi che hanno maggiormente contribuito alla buona riuscita dell'evento formativo ad aula svuotata sono soddisfatti. Lo si nota dai loro sorrisi. Dalla sin. il prof. Massimo Franchi Verona - Enzo Galligioni S. Chiara - Marco Joppi Rovereto e Arco)

TRENTINO: MORTALITÀ INFANTILE AI PIÙ BASSI LIVELLI MONDIALI

Dai ricordi del dott. Dino Pedrotti, eminente pediatra del Trentino

Nei mesi scorsi è apparsa la notizia che nel nostro Trentino continuiamo a registrare (da due decenni) dati eccezionalmente positivi per quanto riguarda il “tasso di mortalità infantile”. Nel mondo questo “tasso” è considerato un indicatore universale del livello di civiltà di un popolo (un popolo che è concretamente interessato al suo futuro e ai suoi cittadini più deboli). Ebbene, è dal 1990 che – di triennio in triennio – il Trentino figura ai primi posti tra le regioni italiane (assieme al Friuli V. Giulia), con dati migliori della stessa Svezia, lo stato che da sempre è al vertice delle statistiche mondiali (e lo è tuttora).

Nel 1970 nel primo anno di vita morivano in Svezia 10 bambini ogni 1000 nati; da noi 30 ogni 1000 nati. In quegli anni nasceva la Neonatologia. Nel cosiddetto “Centro Immaturi” dell’“Ospedalino” di Trento erano ricoverati i neonati patologici nati nei 14 punti nascita provinciali (si nasceva anche a Villa Bianca, Sola-

trix, Mezzolombardo, Levico, Riva, Ala): erano trasportati con ambulanza in una valigetta con boule di acqua calda, ma spesso anche in taxi, in braccio al padre! Ogni anno in provincia ne morivano più di 200 nei primi 12 mesi di vita, spesso per malattie infettive (più di 100 bambini nel primo mese di vita). Oggi ne muoiono meno di 10 all’anno su circa 5000 nati (1,9 ogni mille nati; in Svezia 2,7).

La prima documentazione ufficiale dei risultati con dati analitici molto particolareggiati è stata pubblicata su uno speciale “Bollettino dell’Ordine dei Medici” di 36 pagine del 1974 (direttore Mario Cristofolini). Questo fascicolo storico contiene già tutta la “filosofia” che per decenni è stata alla base della Neonatologia trentina. Nell’ultima pagina del fascicolo si legge: “I compiti possono sembrare difficili: si semplificano se al centro del problema poniamo non l’interesse nostro particolare, ma quello del più discreto dei nostri pazienti, del più inerme tra tutti i cittadini”.

Dagli anni Settanta abbiamo “schedato” ogni neonato trentino e abbiamo continuato ad elaborare dati in pubblicazioni uniche a livello nazionale (“Il Neonato trentino”- 1979-1996). Fin dai primi anni Ottanta, tra i primi in Italia, con i colleghi del Friuli V. Giulia, avevamo programmi di raccolta elettronica dei dati di tutto il nostro territorio con continui confronti internazionali e puntuali verifiche dei nostri risultati. Tuttora ci confrontiamo con 850 centri mondiali nel programma Vermont-Oxford. Dal 1979 al 2000 abbiamo controllato gli esiti a distanza nel 97% dei prematuri ad alto rischio a otto anni di vita. Dopo il 1997, in collaborazione col Servizio di Osservatorio epidemiologico dell’Azienda sanitaria, si continua a pubblicare ogni 5 anni una corposa relazione: l’ultima (“Il Neonato Trentino 6 - 2006-2010”) è **disponibile sul sito dell’Azienda dall’agosto 2012.**

Dino Pedrotti

TASSI DI MORTALITÀ INFANTILE (2006-2008)

TRENTINO	1,9
FRIULI V.G.	1,9
Toscana	2,5
Liguria	2,6
SVEZIA	2,7
Finlandia	2,8
Lombardia	2,8
Veneto	2,8
ITALIA	3,3
Alto Adige	3,5
Germania	3,8
Austria	3,8
Regno Unito	4,8
Stati Uniti	6.4

Il Presidente Zumiani sale lo Stelvio

NON SOLO SPORT MA MESSAGGIO CONTRO I TUMORI



